



"Nonni in Rete. Tutti giovani alle Poste", il programma di alfabetizzazione digitale della terza età promosso da Poste Italiane

Posteitaliane

"Nonni in Rete. Tutti giovani alle Poste", il programma di alfabetizzazione digitale della terza età promosso da Poste Italiane

Scade domani (23 dicembre) il termine per le iscrizioni alle nuove sessioni del progetto "Nonni in Rete. Tutti giovani alle Poste", il programma di alfabetizzazione digitale della terza età promosso da Poste Italiane per formare anche le persone più anziane all'uso del web e fargli acquisire familiarità con le più moderne tecnologie di comunicazione. Il progetto pilota era partito il 7 luglio a Roma, Napoli, Mantova, Palermo, Asti e Ascoli Piceno. L'iniziativa ha il duplice obiettivo di favorire la vita attiva della generazione di terza età e agevolare l'inclusione dei cittadini nella transizione dall'economia tradizionale a quella digitale, abbattendo gradualmente il digital divide nel Paese. Per iscriversi ai corsi bisogna chiamare il numero dedicato 06.42014109, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Le iscrizioni sono aperte fino a esaurimento dei posti disponibili. I corsi di formazione si basano sul modello di apprendimento intergenerazionale e inizieranno dalla seconda metà di gennaio; si terranno nelle aule informatiche di 30 istituti scolastici presenti in tutti i capoluoghi di Regione e nelle seguenti città: Reggio Calabria, Caserta, Mantova, Catania, Pisa, Asti e Treviso. A Napoli coinvolti l'Istituto "A. Casanova" in piazzetta A. Casanova, n. 4 e l'istituto "Giordani - Striano di Via Caravaggio, 184. A Caserta invece è interessato l'istituto "Buonarroti" in viale M. Buonarroti, 1. Il programma prevede 15 lezioni della durata di due ore ciascuna rivolte a cittadini di età superiore ai 65 anni che saranno tenute da un docente affiancato da studenti, uno per ciascun allievo, che forniranno agli anziani le competenze necessarie per utilizzare le nuove tecnologie. Con questo programma di alfabetizzazione digitale Poste Italiane sottolinea anche il contributo vincente dei giovani nel combattere l'esclusione sociale e tecnologica degli italiani